

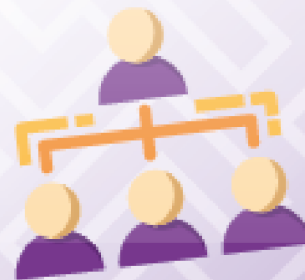


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIOVANNI FALCONE

PAVC010006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI FALCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0014160** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Convitto Nazionale Giovanni Falcone di Palermo rappresenta un luogo storico per la città e come tale si occupa anche della memoria, della tutela e salvaguardia delle tradizioni e della cultura consapevole del territorio. Il Convitto è un'istituzione educativa di alto profilo dello Stato, dotata di autonomia amministrativa e di personalità giuridica, che si occupa della cura e della formazione e dello sviluppo psicofisico dei giovani che accoglie; l'istituto, fin dalla sua fondazione e durante le sue varie trasformazioni avvenute nel volgere degli anni, ha goduto di personalità giuridica e amministrativa e pertanto detiene un suo Consiglio di Amministrazione.

La peculiarità del Convitto consiste nell'essere un istituto statale con scuole interne, che ospita al suo interno tutti e tre i gradi di scuola dell'obbligo: la scuola primaria, la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado con un indirizzo liceale, Liceo Classico; inoltre, l'Istituto offre sia residenzialità che semi-convittualità, intesa come valore aggiunto alla già ampia scelta fra servizi e gradi di scuola, e questa peculiarità rappresenta una risposta adeguata alle molteplici esigenze dell'utenza e del territorio.

Dati importati dal RAV 2024/25

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza del Convitto si attesta a livelli alti e medio-alti. Pertanto, poter lavorare con alunni provenienti da tali contesti, ad eccezione di pochissimi casi provenienti da famiglie svantaggiate, permette all'Istituzione scolastica un'ottima collaborazione culturale e formativa con le famiglie, che già di per sé stimolano molto i ragazzi in varie direzioni culturali rilevanti. Gli alunni di origine straniera sono pochi e pertanto possono essere più facilmente seguiti per un recupero e un consolidamento delle competenze linguistiche trasversali, laddove dovessero esserci delle difficoltà. In generale l'integrazione di alunni di origine straniera è buona. Inoltre, una grande opportunità che la scuola offre è il semiconvitto, ovvero un tempo-scuola molto lungo che, grazie al lavoro degli educatori nelle ore pomeridiane, fornisce agli studenti strumenti per l'elaborazione di un efficace metodo di studio. Le attività del semiconvitto possono essere da supporto diretto agli alunni in situazione di difficoltà culturale e con difficoltà linguistiche, quali potrebbero essere gli studenti stranieri. Il semiconvitto del resto elabora anche un'offerta formativa valida e perfettamente inserita nelle finalità del PTOF attraverso propri progetti e percorsi educativi ben integrati con l'attività didattica mattutina.

Vincoli:

La provenienza socio-culturale medio-alta e alta della popolazione scolastica di frequente è accompagnata da famiglie talvolta critiche nei confronti di docenti e della stessa Istituzione, in modo superiore al normale stimolo che dovrebbe venire dalle famiglie e in modo superiore alla proficua



collaborazione. La scuola talvolta ha dovuto tutelarsi nei confronti di ingerenze eccessive da parte di singoli genitori. Nonostante questo, i rapporti tra l'Istituzione e le famiglie sono generalmente buoni. Un vincolo collegato al Liceo è dato dal fatto che venga scelto spesso da famiglie di alunni con varie fragilità (preparazione non del tutto consolidata, difficoltà dettate da presenza di DSA, bisogni educativi speciali e richiesta di maggiori attenzioni da parte del corpo docente...). Pertanto, il nostro liceo classico presenta studenti che spesso necessitano anche di un lavoro di consolidamento e recupero e non solo di potenziamento. Dall'altro lato si deve dire che le ridotte dimensioni del liceo permettono un lavoro attento volto a gratificare e potenziare alunni provenienti anche dalla fascia del recupero. Il tempo lungo del semiconvitto non è sempre adatto ad alunni con disabilità, cosa che spiega come mai il numero di tali alunni in Convitto sia più basso di quelli presenti in altre scuole del territorio locale e nazionale, ma negli ultimi anni tale numero è in costante aumento grazie ad efficaci attività di inclusione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nonostante la scuola si collochi in un territorio con elevati tassi di disoccupazione con forte presenza di fasce svantaggiate: il centro storico, si deve dire che per cultura, tradizione e per la presenza di una retta da pagare, la scuola non è un'Istituzione che accoglie prettamente l'utenza del territorio circostante, ma, dal momento che presenta un servizio mattutino e pomeridiano (scuola e semiconvitto) e, in alcuni casi, anche notturno (convitto), il nostro Istituto intercetta un'utenza dell'intera città e persino provinciale e regionale. Pertanto, il Convitto intercetta maggiormente i vantaggi di un territorio ricco di arte e cultura, caratterizzato dalla presenza di importanti biblioteche, musei, teatri, monumenti e percorsi artistici. Non mancano anche testimonianze culturali e artistiche che si fregiano dei riconoscimenti dell'UNESCO come patrimonio dell'Umanità. Proprio questo ricco patrimonio storico, artistico e culturale è un'opportunità anche per il nostro Istituto e soprattutto per il liceo, che ha sottoscritto convenzioni con Musei e biblioteche per il PCTO e per manifestazioni artistiche e culturali, quali "Le vie dei tesori", che è anche diventata un'occasione per far conoscere la sede storica del Convitto. Inoltre, la scuola da anni svolge un progetto di service learning (la città e lo spazio pubblico), valorizzando i monumenti e il tessuto urbano del territorio in cui è sita, ponendo l'attenzione anche all'ambiente e alla sua tutela.

Vincoli:

I vincoli maggiori presenti nel territorio limitrofo alla scuola sono dati dalla logistica. Infatti il nostro Istituto ricade in una doppia ZTL, quella del centro storico di Palermo e quella definita "Arabonormanna". Pertanto, molti cittadini hanno difficoltà a raggiungere con mezzi privati la stessa scuola. Inoltre, sempre per la zona in cui la scuola è collocata, forte è la concorrenza che subisce il nostro liceo classico da parte di altre strutture di maggiori dimensioni. Le pedonalizzazioni



circostanti sono sicuramente accattivanti per i turisti e i residenti, ma per il nostro Istituto, che intercetta un'utenza non territoriale e a volte proveniente da zone distanti della città o dai comuni vicini, possono essere anche dei limiti logistici che aumentano le difficoltà per i privati di poter giungere facilmente nei pressi della nostra scuola nelle ore di punta. Ad ogni modo esiste un servizio privato di trasporto degli alunni con un pullman, anche se ne usufruiscono maggiormente gli alunni della scuola secondaria e poco quelli della primaria, perché, in quanto più piccoli e meno autonomi, spesso sono accompagnati direttamente dalle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre ai fondi pubblici si fa leva sulle contribuzioni delle famiglie occasionali (per corsi, progetti, ecc) e fisse (la retta). Dall'anno scolastico 2022-2023, separandosi dalla scuola di Ustica, l'Istituto presenta nuovamente una sola sede in un grande e monumentale plesso storico, cosa che rappresenta un vantaggio per utenza e lavoratori. Nonostante sia un edificio antico e vincolato per il grande valore artistico e culturale, è stato provvisto di quanto è necessario per la sicurezza. E' presente una scala antincendio, la segnaletica delle vie di fuga e i punti di raccolta sono ben indicati e ogni piano è dotato di porte-antipánico, aspetti che mancavano ad Ustica, cosa che spiega il dato differente presente nell'ultimo questionario scuole. Numerosi sono gli ambienti, i laboratori e le strutture multimediali (una palestra, campi all'aperto, sala Teatro, aula convegni, aule musicali, laboratorio linguistico e multimediale, laboratorio cinematografico, laboratorio di chimica, sala danza, biblioteca, aula disegno-fumetto, aula sportello d'ascolto, un'ampia mensa, una seconda mensa aule immersive di realtà aumentata e altri laboratori). Le aule sono dotate di digital board. Si può dire che la dotazione digitale e l'efficiente Wi-fi della scuola sono necessari per la didattica, che ha visto e vede il nostro Istituto anche in prima linea nelle sperimentazioni mediaeducative e digitali.

Vincoli:

La sede storica e artistica della nostra scuola non è solo un'enorme opportunità, ma anche un vincolo, dal momento che il nostro Istituto è sottoposto a vincoli ambientali e artistici e dal momento che necessita di continua manutenzione ordinaria e a volte straordinaria, anche se limitate sono le risorse pubbliche.

Risorse professionali

Opportunità:

La gran parte dei docenti della scuola è a tempo indeterminato, dato riferibile a tutti i settori del Convitto, ponendo il nostro istituto in una situazione più stabile della media nazionale. Questo



aspetto è un grande vantaggio della scuola, perché rappresenta una garanzia per quel che riguarda la continuità didattica nelle classi. Inoltre, la docenza è esperta e tende a permanere nel nostro Istituto, infatti molti sono i docenti soprattutto del primo ciclo che hanno diversi anni di continuità di servizio, garantendo una conoscenza della missione educativa presente nel PTOF, perseguita scrupolosamente e con coscienza. La Dirigente scolastica ha grande esperienza ed è stabile nella scuola, in quanto con incarico effettivo. Molti docenti ed educatori posseggono titoli e certificazioni utili alla scuola (lauree in psicologia e architettura, competenze digitali, certificazioni linguistiche e corsi spendibili nel mondo della didattica, diplomi in conservatorio e in strumento). La presenza di docenti con laurea in psicologia ha permesso alla nostra scuola di creare un progetto psicopedagogico d'Istituto che si muove su tre direzioni: sportello d'ascolto, BES e DSA, contrasto al bullismo e cyberbullismo. Inoltre, esiste una funzione strumentale per l'inclusione e un referente per gli alunni con disabilità, che è anche insegnante di sostegno. Il PNRR ha permesso anche l'attuazione di un progetto di mentoring affidato a persone esperte e competenti.

Vincoli:

L'età media dei docenti e degli educatori, che si colloca intorno ai 50 anni e poco oltre, garantisce l'esperienza, ma è anche un vincolo, tanto più per l'assenza di una docenza strutturata tra le fasce più giovani. Questo impedisce l'inserimento di giovani energie e un ricambio generazionale nei ruoli organizzativi della scuola. Al contrario al liceo spesso è avvenuto un ricambio nel corpo docente, cosa che limita l'esperienza e la continuità didattica, ma ha fornito energie nuove per eventuali bisogni organizzativi dell'Istituto.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Convitto Nazionale "Giovanni Falcone" promuove l'istruzione e l'educazione alla luce della Costituzione repubblicana, dei suoi valori di uguaglianza, di libertà e di accesso al sapere. Le sue scuole sono fondate sul principio costituzionale della libertà di insegnamento e sulle pari opportunità, da coniugarsi con la programmazione collegiale. Sono centrate sull'attenzione alla persona, alla sua crescita culturale, alla sua maturazione umana, civile, sociale. Educano al senso della legalità connaturata all'osservanza delle regole. L'Istituto offre il servizio di Convitto a tempo pieno e di Semiconvitto, ovvero pranzo e classi aperte nel pomeriggio, garantendo la continuità e la sistematicità delle ore dedicate allo studio al termine delle lezioni mattutine delle scuole primaria, secondaria di I grado e Liceo, grazie alla sinergia tra le azioni dei docenti e degli educatori. Uno dei punti di forza della scuola, la sinergia tra docenti ed educatori per la costruzione di un metodo autonomo degli alunni, è sicuramente funzionale ed utile, soprattutto per gli alunni più fragili, ma, ponendo gli studenti sempre in contatto con un adulto di riferimento. Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. I docenti sanno usare adeguatamente le tecnologie richieste e la formazione digitale è sempre stata fornita, sia supportando i corsi di formazione offerti dalla formazione d'ambito territoriale, sia promuovendo una formazione interna. Tutte le aule sono fornite di Digital Board. La scuola usa classi virtuali (Google Classroom) e l'animatrice digitale è affiancata da un team digitale d'istituto per supportare i docenti. Dal punto di vista delle relazioni e del comportamento la maggioranza degli studenti e delle classi non ha mostrato criticità relazionali e comportamentali, ma, quando queste si dovessero venire a presentare, i Consigli di classe interverrebbero subito con strategie e, se è il caso, attività mirate, per esempio ciò è avvenuto a volte anche grazie allo sportello d'ascolto della scuola e dello psicologo d'istituto. La peculiarità del tempo lungo, caratterizzato dall'istruzione e dall'azione educativa, rende attuabile l'integrazione tra il mattino e il pomeriggio, elevando la qualità della formazione. Infatti, il tempo dell'educazione si sviluppa in correlazione con il tempo dell'istruzione, presentando una specificità condivisa fra i tre ordini di scuola e il settore educativo, in termini temporali e spaziali. Lo spazio dell'educazione, infatti, non è un luogo fisico ma un contenitore temporale in cui gli alunni rielaborano sia gli apprendimenti curricolari sia i vissuti personali all'interno del gruppo classe. Un contenitore laboratoriale implicito, nel quale gli allievi hanno l'opportunità di realizzare, realizzarsi, comunicare e crescere in consapevolezza. L'Offerta formativa è strettamente correlata alla mission del Convitto: Una scuola in cui crescere. Essa risponde alle esigenze formative derivanti dalla conoscenza del contesto socio-culturale del territorio e delle competenze professionali presenti in



Istituto, dai docenti agli educatori al personale A.T.A., dall'individuazione degli obiettivi formativi prioritari nei diversi gradi scolastici, dagli esiti del RAV al fine di indirizzare l'Istituto verso una valorizzazione del progetto didattico ed educativo. Le finalità generali dell'Istituto traggono ispirazione dall'art. 1 della L. 107/2015, che sottolinea l'importanza dell'attuazione dell'autonomia scolastica per "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini". Le otto competenze chiave europee vengono sviluppate attraverso il curriculum verticale di educazione civica. Inoltre, Il rispetto di sé e delle regole condivise sono un punto di forza per un Istituto che lavora 24h su 24 e conta sulla collaborazione di docenti ed educatori per il proprio funzionamento, che, in assenza del rispetto delle regole, non potrebbe sussistere. I ragazzi trascorrono un tempo scuola molto lungo, pertanto gli strumenti forniti dall'osservazione diretta sono molto più efficaci rispetto ad altre scuole. Inoltre, la sinergia tra la docenza del mattino e gli educatori del pomeriggio aiuta i ragazzi all'elaborazione di un metodo di studio autonomo e funzionale, aspetto centrale della competenza chiave "imparare ad imparare". I compiti di realtà, spesso dati in modalità di gruppo, e per il liceo l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, sono attività mirate anche allo sviluppo della competenza imprenditoriale, oltre che di quella in consapevolezza ed espressione culturale. Inoltre, la scuola, ben prima dell'introduzione della DAD, grazie a classi ben cablate e con presenza di LIM ha sempre agevolato lo sviluppo delle competenze digitali.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

I progetti e le attività previsti dal PTOF verranno sottoposti a verifica al termine di ogni anno scolastico da D.S., Funzioni Strumentali e Nucleo di Valutazione attraverso analisi dei dati, schede di report e questionari.

Nel monitoraggio verranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Numero dei docenti/alunni coinvolti nei progetti curricolari ed extracurricolari;
- Ricaduta positiva nell'ambito della didattica e negli esiti degli studenti;
- Livello di gradimento da parte dell'utenza dei progetti proposti;



- Eventuali criticità emerse.

Dall'analisi di dati, evidenze e risultati del PTOF e del PdM scaturirà anche un'attenta riflessione sull'utilizzo dell'organico dell'autonomia, in particolare su:

- rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate;
- innovazione didattica e organizzativa;
- emersione di nuovi bisogni formativi;
- eventuale scostamento rispetto alla progettazione iniziale

La realizzazione ed il monitoraggio delle diverse azioni progettate nel PTOF e nel PdM saranno efficaci se riusciranno a coinvolgere l'intera comunità scolastica in tutte le fasi. Sarà compito del Nucleo di Valutazione, responsabile della progettazione e del coordinamento, favorire la massima condivisione delle azioni affinché ognuno sia attore protagonista nel processo di miglioramento della scuola.

In allegato l'atto di indirizzo del rettore, prof.ssa Concetta Giannino, del precedente triennio che è stato aggiornato con le seguenti integrazioni

Cultura Green e Sostenibilità Ambientale

La nostra scuola si impegna a diventare un ambiente educativo in cui la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente siano principi cardine. Desideriamo che gli studenti sviluppino una consapevolezza ecologica e comprendano l'importanza di adottare pratiche sostenibili nella vita quotidiana. L'educazione ambientale sarà integrata nei vari ambiti disciplinari, promuovendo progetti concreti che favoriscano il riciclo, la riduzione degli sprechi e il consumo responsabile delle risorse.

Rispetto della Persona e della Natura

Il rispetto della persona e della natura saranno pilastri su cui fondare la nostra azione educativa. Ogni individuo verrà incoraggiato a valorizzare la propria unicità e a rispettare le differenze degli altri, promuovendo un ambiente inclusivo e armonioso. Allo stesso tempo, sottolineiamo



l'importanza del rispetto per la natura, riconoscendo il valore intrinseco di ogni essere vivente e dell'ambiente in cui viviamo.

Cultura dello Sport e Movimento all'Aperto

Oltre all'educazione ambientale, intendiamo promuovere la cultura dello sport e del movimento all'aperto come parte integrante della formazione degli studenti. Lo sport non solo favorisce uno stile di vita sano, ma rafforza anche valori fondamentali come la disciplina, la cooperazione e la resilienza. L'uso degli spazi all'aperto per attività sportive e ricreative sarà incoraggiato per stimolare il benessere fisico e mentale degli studenti, con l'obiettivo di connettere il piacere del movimento alla cura del proprio corpo e dell'ambiente circostante.

L'Albero come Simbolo

A simboleggiare questi valori, abbiamo scelto l'albero, emblema di vita, crescita e connessione tra tutte le forme di esistenza. L'albero rappresenta la nostra volontà di radicare nei nostri studenti il rispetto per la natura e per gli altri, alimentando una cultura che sappia guardare al futuro con responsabilità e speranza. Ogni classe sarà coinvolta in attività che ruotano attorno a questo simbolo, come la piantumazione di alberi nel cortile della scuola, contribuendo a creare un legame tangibile e duraturo con l'ambiente.

Di seguito è possibile visualizzare i criteri di formazione delle classi e quelli di assegnazioni dei docenti e degli educatori alle classi per l'a.s. 2025/26

[CRITERI DI ISCRIZIONE Priorità CRITERI DI ISCRIZIONE - LISTA D'ATTESA CRITERI FORMAZIONE DELLE CLASSI](#)

[Criteri assegnazioni docenti alle classi](#)

[Criteri assegnazioni educatori alle classi](#)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

Atto di indirizzo Rettore Giannino 2022 2025 -signed.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Convitto "G. Falcone" persegue obiettivi legati all'internazionalizzazione dei processi didattici, all'integrazione e alla multiculturalità. I percorsi educativi e didattici e le attività progettuali e laboratoriali tenderanno ad una internazionalizzazione e ad un arricchimento linguistico e culturale progressivi, nonché a un atteggiamento sempre accogliente e inclusivo verso tutte le culture ed etnie diverse dalla propria.

Nell'ultimo triennio si è puntato molto sull'educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico, allo studio della media education che forma i giovani a una comprensione critica dei media come strumenti, linguaggi e culture.

Un comprovato punto di forza del Convitto Nazionale risiede nella continuità e nella trasversalità che caratterizza l'intero percorso formativo, dall'ingresso alla scuola primaria al conseguimento del diploma di maturità; la presenza del personale educativo, nella figura dell'Educatore che vive a stretto contatto con gli alunni e gli studenti convittori e semiconvittori, facilita e agevola la continuità educativa nel processo di apprendimento e nell'iter della formazione contribuendo al raggiungimento del successo formativo di ogni allievo e prevenendo, congiuntamente al corpo docente, forme di disagio e fenomeni di dispersione scolastica.

NUCLEI TEMATICI DELL'OFFERTA FORMATIVA dell'Anno Scolastico 2024-2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

EDUCAZIONI

Legalità
Alimentazione
Lettura

ARTI

La scuola va a teatro e la scuola fa il teatro
La scuola va al cinema e **la scuola fa il cinema**
La scuola va al Museo e la scuola è un museo
Musica in Convitto

SPORT

Centro Sportivo Scolastico
Fare sport per crescere
Convittadi
Calcio maschile e femminile
Canoa
Scacchi
Giocando imparo
Danza classica

OFFERTA FORMATIVA

LABORATORI APERTI

Uscite didattiche
Visite guidate
Viaggi d'istruzione
Lezioni in aule decentrate
Didattica in laboratorio (aula fumetto, fisica, musicale, informatico e linguistico, biblioteca)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Trinity (SEC. DI PRIMO GRADO - QUINTA PRIMARIA)
Cambridge (SEC. DI SEC. GRADO)
Hocus&Lotus (PRIMARIA)
Educazione civica attraverso il CLIL (PRIMARIA)

Dal 2023-2024 il nostro liceo ha una curvatura cinematografica

CONVITTO INCLUDE

Progetto Autonomia
Oggi mettiamo a tavola l'inclusione

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il Convitto fa la differenz(ia)ta
"La scuola accoglie il territorio" (RAP) **(in fase attivazione)**
Plastic free

PROGETTO PSICOPEDAGOGICO

Sportello d'ascolto
Formazione